



Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica

S.C. Provveditorato

Direttore: Dr.ssa Carmelina SIANI

Via Magellano n. 1 - Torino

Telefono: 011/508.2398

Fax 011/508.2255

e-mail: mapasqualino@mauriziano.it

PEC: provveditorato.mauriziano@pcert.postecert.it

Trasmessa tramite piattaforma SINTEL

Spett.le

3.M.C. S.P.A.

Viale Francesco De Blasio n.15,

70132 Bari (BA)

Oggetto: Richiesta di offerta per L'ACQUISTO DI ROTOLI DI PANNO CARTA IN PURA CELLULOSA DA UTILIZZARE IN SALA OPERATORIA OCCORRENTI PER 12 MESI ALL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO EX ART. 50, COMMA 1 , LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: 13/01/2025 ORE 12.00

A seguito dell'espletamento di specifico avviso di consultazione preliminare ex art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023 per la ricerca sul mercato di Operatori Economici fornitori di **ROTOLE DI PANNO CARTA IN PURA CELLULOSA DA UTILIZZARE IN SALA OPERATORIA PER 12 MESI**, codesta Spett. Le Ditta, è invitata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (affidamento diretto) a presentare la migliore offerta per la fornitura per un periodo di 12 mesi di:

Descrizione prodotto richiesto	Fabbisog no 12 mesi	Codice articolo offerto	Descrizione articolo offerto	Prezzo offerto al metro lineare IVA Esclusa	Quotazione unitaria offerta (1 rotolo)	Confezionamento offerto
<i>panno carta in pura cellulosa in rotoli da metri 150 circa, morbido e resistente, con finitura goffrata, gr/mq 60 circa, altezza rotolo 25,5 cm circa, lunghezza strappo 38cm circa, tipo carta airlaid o equivalente.</i>	420.000 metri	LU/851036/LU	Bobina carta a secco 200 metri	€ 0,04900	€ 9,80	2 rotoli

Importo Totale massimo spendibile per 12 mesi (IVA Esclusa): € 20.580,00 – CIG N. B5066EC227

La fornitura sarà aggiudicata sulla base del **criterio del minor prezzo**.

La Stazione appaltante, l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SinTel, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.ariaspa.it.



Per ulteriori indicazioni ed approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda alle “*Modalità tecniche di l’utilizzo della piattaforma SinTel*”.

L’operatore economico deve essere in possesso dei requisiti soggettivi e professionali già autodichiarati nella documentazione di partecipazione all’Avviso di ricerca di mercato ID n 190924873. Nel caso in cui fossero cambiati l’O.E. dovrà allegare alla documentazione economica un auto-dichiarazione aggiuntiva.

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del “Nuovo Codice”.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Per presentare offerta, l’operatore economico dovrà restituire **entro le ore 12.00 del giorno 13/01/2025**, in forma telematica sulla piattaforma SINTEL, a corredo dell’offerta, i seguenti documenti:

Amministrativi:

- La presente lettera d’invito sottoscritta digitalmente;
- (eventuale) Autocertificazione aggiuntiva dei requisiti;

Tecnici:

- Dichiarazione che i prodotti offerti sono quelli già presentati nell’indagine di mercato identificata con ID SINTEL 190924873;

Economici:

- Presentazione dell’Offerta Ufficiale dell’Operatore Economico.

La formalizzazione della fornitura avverrà tramite scambio di lettera commerciale, che sarà assoggettata ad imposta di bollo. L’importo da versare è quello previsto dall’art. 3 dell’Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 (art. 18, comma 10 del Codice), conteggiato sulla base delle singole fascia di importo del contratto.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate accedendo al Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE).

L’operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d’ufficio da quest’ultima.

Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 285 del 13.12.2023, la verifica del possesso dei requisiti avviene secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023, in particolare secondo la modalità interfaccia utente per l’accesso al FVOE 2.0.

Maggiori informazioni possono essere acquisite al link <https://www.anticorruzione.it/>.

MODALITÀ DI CONSEGNA E TRASPORTO

Le consegne dovranno essere effettuate **entro 5 gg.** dalla comunicazione dell’ordine presso il franco magazzino centrale A.O. Ordine Mauriziano di Torino (c.so Rosselli n. 6), con automezzo di piccole-medie dimensioni, munito di sponda idraulica e attrezzatura del fornitore per effettuare lo scarico della merce, nelle



quantità di volta in volta indicate, anche per consegne frazionate ove richiesto. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta alla S.C. Provveditorato.

Le spese di imballo e trasporto sono a carico della Ditta fornitrice.

La firma apposta al momento della ricezione della merce attesterà solamente il numero dei colli ricevuti e non potrà esonerare l'Impresa fornitrice da eventuali contestazioni che dovessero insorgere al momento della verifica quali-quantitativa. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Eventuali variazioni qualitative in corso di fornitura dovranno essere preventivamente segnalate per iscritto e potranno dar luogo a consegna solo previo parere favorevole della S.C. Provveditorato. Qualora nel corso della fornitura intervenissero variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione sempre alla S.C. Provveditorato.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare le seguenti condizioni:

- i confezionamenti dovranno essere in cartone tale da consentire un facile immagazzinamento. La merce di grosso volume ed ingombro dovrà essere consegnata nel formato finale di pallets europeo la cui altezza non dovrà essere superiore a 120 cm da terra;
- sulle scatole dovranno risultare tutti i dati necessari ad individuare il tipo di prodotto e la qualità;
- eventuali variazioni qualitative in corso di fornitura dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto e potranno dar luogo a consegna solo previo parere favorevole della S.C. Provveditorato;
- in corso di fornitura i prodotti dovranno essere conformi ai campioni inviati per la gara e alla relativa documentazione tecnica;
- indicazione precisa del deposito o altro destinatario, a cui inviare gli ordini e tempestiva comunicazione in caso di eventuali variazioni.
- effettuazione delle consegne di volta in volta richieste, tassativamente nel rispetto di quanto indicato sull'ordine per quanto riguarda tempi, modalità e orari.

NOTA BENE: i Fornitori dei servizi di consegne e trasporti devono rispettare rigorosamente le seguenti indicazioni:

1. l'altezza massima consentita per l'accesso dei mezzi al piano interrato ed ai Servizi e Magazzini situati nei padiglioni 17S, 14S e 13S è di metri 3,40;
2. nel cortile esterno, lungo la rampa e negli spazi al piano interrato è fondamentale procedere a passo d'uomo;
3. gli autisti delle Ditte interessate devono essere messi a conoscenza dei limiti di altezza e pertanto essere in grado di valutare con precisione le dimensioni e l'ingombro dei loro veicoli; in caso di dubbi sulla compatibilità dell'altezza dei mezzi con l'area in oggetto, si invitano le Ditte interessate a contattare in anticipo l'A.O. per verificare la fattibilità dell'accesso; eventuali danni causati da veicoli che superano i limiti di altezza saranno di responsabilità del conducente del mezzo e della Società di trasporto.

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

I pagamenti delle fatture saranno effettuati ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 192/2012, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa a seguito di apposito ordine di fornitura

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, al fine del rispetto dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n.136, che prevede che tutti



i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A..

Le fatture dovranno essere così intestate:

A.O. Ordine Mauriziano Via Magellano,1

10128 TORINO

P.I./Cod.Fisc. 09059340019

I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario e postale tramite conto corrente dedicato.

Con decorrenza 31 marzo 2015 è previsto dalla normativa attualmente in vigore l'invio tramite SDI di fatture elettroniche per le quali occorrerà indicare i seguenti codici, ove richiesti:

Codice Ipa:asoom_to

Codice Univoco Ufficio:UFHCOM Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA

Il Codice C.I.G. ed eventualmente il codice CUP

Ulteriori informazioni sulla fatturazione elettronica possono essere ricevute sul sito www.fatturapa.gov.it.

È fatto obbligo al fornitore, pena la nullità del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

La fattura dovrà essere redatta in duplice copia e corredata da copia fotostatica del relativo documento di trasporto o altro documento equipollente e del relativo collaudo.

Il 7 dicembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Ministeriale che introduce dal 1 ottobre 2019, prorogato al 1 febbraio 2020, l'obbligo di utilizzo esclusivo da parte degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e delle Aziende loro fornitrici del sistema di gestione telematico dei documenti degli ordini d'acquisto di beni e servizi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

A decorrere dalla data di cui sopra, le fatture elettroniche dovranno essere obbligatoriamente riportare gli estremi degli ordini trasmessi nel nuovo formato elettronico secondo le modalità stabilite nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per ottemperare agli adempimenti di cui sopra, è necessario che il Fornitore comunichi quanto prima una tra le seguenti tipologie di trasmissione in conformità a quella scelta in fase di accreditamento al sistema di smistamento ordini:

- Codice NSO;
- Codice PEPPOL;
- Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Oltre a quanto sopra, è opportuno che i fornitori comunichino un'ulteriore PEC oppure indirizzo di posta elettronica (PEO), dove verranno inviati gli ordini che NSO non è stato in grado di recapitare. Si evidenzia che, qualora il fornitore abbia il canale di trasmissione via PEC (lettera C), l'indirizzo PEC alternativo deve essere diverso da quello utilizzato per accreditarsi.

La ditta aggiudicataria con l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente documento si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad essa derivanti dalla presente fornitura senza la preventiva autorizzazione dell'A.O. Ordine Mauriziano. La cessione del credito senza la preventiva autorizzazione rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.



Ogni decisione in ordine alla presente fornitura è riservata alla A.O. Ordine Mauriziano di Torino e la stessa non si intenderà impegnata sino a quando tutti gli atti non avranno conseguito piena efficacia giuridica; viceversa il concorrente si impegna nei confronti dell'A.O. con la sola presentazione dell'offerta.

L'A.O. Ordine Mauriziano può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale per ritardo nell'esecuzione del Contratto pari ad € 30,00 (trenta Euro/00) per ogni giorno di ritardo. Nel caso in cui la penale applicabile per il ritardo sia superiore al 10% dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente la risoluzione del Contratto. Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, L'A.O., nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna. Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a **15 (quindici) giorni**, che verrà assegnato per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione Aziendale avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita nonché di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria per il risarcimento del danno.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nell'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché nel presente documento, si conviene che l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione scritta con la quale verrà comunicata al fornitore l'intenzione di avvalersi della clausola, nei seguenti casi:

1. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;



2. applicazione almeno di tre penali precedentemente stabilite;
3. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
4. cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta e atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
5. violazione di uno degli impegni previsti dalla Patto di Integrità.
6. grave negligenza e frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
7. allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione dei diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui;
8. in caso di violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
9. mancata corrispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di gara,
10. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Azienda avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii..

Il presente contratto viene sottoposto a clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1 comma 449 legge 296/2006 (obbligo di approvvigionamento delle P.A.) e si intende risolto nel caso in cui Consip SPA ovvero SCR Piemonte provvedessero all'aggiudicazione di una gara contenente i medesimi lotti.

RECESSO

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio.
- qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore o curatore, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore.
- qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure preventive previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

In ogni caso di recesso, il fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'Azienda.



Per quanto non espressamente previsto, trova applicazione l'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.

CESSIONE DEL CONTRATTO, D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA

È fatto assoluto divieto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento, l'Azienda fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario sono disciplinati dall'articolo 120 del decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii..

CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del vigente Codice dei contratti pubblici, l'Impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti, senza la preventiva autorizzazione dell'A.O.

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere alla stessa notificata.

Essa è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'A.O. cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

RESPONSABILITÀ CIVILE

La ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti in particolare in materia previdenziale fiscale, di igiene e in materia di sicurezza sul lavoro. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterato rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'art. 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 e 14 (informativa) del **G.D.P.R. – Regolamento Privacy UE/2016/679** il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente gara è finalizzata unicamente



Sede legale: Via Magellano, 1 - 10128 TORINO - Tel. +39 011.508.1111 - www.mauriziano.it - P.I./Cod. Fisc. 09059340019

all'espletamento della procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità le informazioni saranno trattate come indicato nell'**ALLEGATO**: "Atto di informazione ex art. 13 del Regolamento UE N. 2016/679" alla presente Lettera d'invito.

Sul sito aziendale <https://www.mauriziano.it> > Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Privacy è pubblicata l'"Informativa sulla privacy" elaborata dall'A.O. Ordine Mauriziano.

Titolare del trattamento dei dati è il Dott. Roberto D'Angelo – Commissario dell'Azienda Ospedaliera – direzionegenerale@mauriziano.it

Responsabile Protezione Dati è l'Avv. Gabriele Borghi – rdp@mauriziano.it

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia il foro competente è esclusivamente il foro di Torino.

IL DIRETTORE DELLA S.C. PROVVEDITORATO

Dott.ssa Carmelina SIANI

f.to in originale